

## Editoriale

È Natale. Lo ricordiamo con un brano del profeta Isaia, che preannuncia con secoli di anticipo la nascita del Salvatore e con un breve ma intenso richiamo a comprendere e vivere il significato del Natale di don Tonino Bello, già Vescovo di Molfetta.

Isaia 9, 1-5: Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa, una luce rifulse. Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia. Perché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio. Sulle sue spalle è il potere e il suo nome sarà: Consigliere mirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace. Grande sarà il suo potere e la pace non avrà fine sul trono di Davide e sul suo regno.

Don Tonino Bello: Se gli apriamo con cordialità la nostra casa e non rifiuteremo la sua inquietante presenza, Gesù bambino ha da offrirci qualcosa di straordinario: il senso della vita, il gusto dell'essenziale, il sapore delle cose semplici, la gioia del servizio, lo stupore della vera libertà, la voglia dell'impegno. Lui solo può resistere al nostro cuore, indurito dalle amarezze e dalle delusioni.

Con questo numero, nell'auspicio di non lasciarci distogliere dagli aspetti esteriori e consumistici del Natale, ma di saperne cogliere il messaggio più autentico e spirituale, il Consiglio direttivo del Setem-Italia formula a tutti i sostenitori e amici del Setem-Italia e alle loro famiglie gli auguri più calorosi per un Santo Natale di gioia e di pace. Si uniscono agli auguri le persone delle Opere cui giunge il vostro sostegno.

M.C.

## Aggiornamenti ed auguri da Maputo

Quando nel 2004 veniva fatta la prima bozza della «Proposta Ndongwini», non sapevamo se tutto quello che si proponeva si sarebbe trasformato in realtà, men che meno quanto tempo avremmo dovuto aspettare per vedere realizzate le due fasi della proposta: ovvero, partire con il progetto di Casa Famiglia e in seguito creare un'Associazione che avesse come oggetto privilegiato di azione la famiglia e la comunità dove questa si trova. Ebbene, dopo tanti anni e tanta dedizione, finalmente la «proposta Ndongwini» completa il suo percorso



Lavoro di gruppo

con la nascita dell'Associazione Ndongwini, che ha avuto riconoscimento ufficiale lo scorso mese di novembre. La neonata Associazione conta per ora tredici soci e come tutto ciò che inizia ha insieme l'euforia e la preoccupazione per quello che potrà fare ed essere in futuro.

In ogni caso, la proposta non si è spenta con questo traguardo, anzi è un nuovo inizio anche per la casa famiglia che adesso deve fare i conti con nuove sfide e imprevisti, che qui non mancano.



Giochi di costruzioni con la carta

La casa famiglia si trasforma, per questioni legali, in due realtà che coesistono nella stessa casa: una sarà la «Famiglia di accoglienza», con i genitori sociali e i bimbi in affidamento (attualmente sono 5) e l'altra il «Centro di accoglienza» o «Centro aperto», che accoglie durante il giorno alcuni bambini del quartiere che si trovano in si-



Pranzo sotto il nuovo porticato

tuazione difficile (sono 18). In pratica due realtà, che da sempre coesistono nello stesso spazio, ma che necessitano di un riconoscimento legale differente per poter esistere secondo le leggi attuali del Mozambico. Abbiamo così trovato un modo per poter operare legalmente: l'Associazione garantisce la possibilità di poter operare l'accoglienza dei bimbi e delle famiglie della comunità (l'Associazione è riconosciuta, la casa come Centro



La cura dell'orto

aperto invece ha ancora un iter burocratico da percorrere per la finalità del pieno riconoscimento), mentre la Famiglia di accoglienza dà famiglia a bimbi abbandonati. Il tutto nella stessa casa, la nostra Ndongwini, che senza esagerare credo sia unica, anche solo per il fatto di come è nata, partendo dall'accoglienza di due bambine che oggi sono donne autonome e lavoratrici, una professoressa e l'altra educatrice.

Da poco abbiamo fatto anche un trasloco interno permettendo alla famiglia di passare al piano superiore della parte nuova della casa e avere uno spazio riservato e intimo necessario, liberando così una parte della casa



Momento di gioco

che si dovrà ancora riabilitare e adeguare all'attività di Centro aperto e Associazione. Questo cambiamento importante lo dobbiamo in modo particolare alle donazioni fatte, negli ultimi tre anni, dal SETEM-Italia e da



Spettacolo all'aperto

persone vicine al SETEM-Italia e al suo presidente Padre Claudio) e che hanno contribuito sostanzialmente alla costruzione della zona riservata all'accoglienza dei bambini interni o in affidamento.

L'occasione di queste righe scritte frettolosamente è quella di ringraziare tutte le persone che in questi anni ci hanno sostenuto, moralmente ed



È bello disegnare insieme

economicamente, e che spero continuo a farlo. Vi ringraziamo perché il sogno di 14 anni fa oggi è una realtà grazie anche a tutti voi, anche solo per aver pregato per noi e così aiutato a passare i momenti difficili che non sono mancati.



Foto di gruppo

Noi e tutta la famiglia Ndongwini auguriamo di cuore ai sostenitori e al Consiglio direttivo del SETEM-Italia Buon Natale e Buon Anno Nuovo!

(Stefano e Yvete)

## Aggiornamenti sul contesto ambientale

### Notizie oltre la casa

Nel nostro quartiere da due anni è presente una nuova comunità cattolica, che è parte della Parrocchia della Santissima Trinità, a sua volta amministrata dai missionari di Villa Regia. La comunità ha come patrono il Santo Papa Giovanni Paolo II e per ora ha una chiesa fatta da pali di legno e lamiera. È comunque bello vedere le persone orgogliose di poter contribuire a costruire piano piano la propria chiesa e la comunità di credenti. Adesso ci si prepara per il Natale e

tutti, a cominciare dai piccoli dell'infanzia missionaria, durante l'avvento hanno qualcosa da preparare per la funzione di Natale. Qui i nostri «figli» partecipano alla catechesi e alle attività dei gruppi divisi in fasce di età. Si fanno circa due chilometri di percorso e con una sedia sulla testa, perché non ci sono banchi, ma il disagio non li ferma, come non ferma tutti gli altri. In questo momento dell'anno a scuola ci va solo chi ha gli esami, tutti gli altri sono in vacanza fino a febbraio.

Qui infatti adesso incomincia il caldo e arriva l'estate, speriamo con le piogge che stanno mancando da troppo tempo qui nel sud del Mozambico. Al centro e al nord del paese invece ci sono inondazioni e alcune volte tempeste tropicali.

Politicamente la situazione è stabile, solo in una regione del nord c'è preoccupazione per gli attacchi a villaggi fatti da gruppi armati che si temono legati al terrorismo. Di fatto coincide con una regione (Provincia

di Cabo Delgado) dove ci sono i grandi investimenti occidentali e asiatici per il gas, che purtroppo portano con sé grandi problemi alle popolazioni residenti.

Una notizia curiosa: qui il giorno di Natale è considerato il giorno della Famiglia ed è festa nazionale, quindi tutti, anche se di fedi diverse, celebrano la giornata riuniti con i propri famigliari.

(Stefano e Yvete)

## Notizie da Salvador Bahia

L'anno di attività è finito e la comunità educativa calasanziana del centro SAN JOSÉ DE CALASANZ di Salvador Bahia in Brasile, è impegnata nella programmazione del nuovo anno 2019. Il centro, animato dalle suore calasanziane, sostiene i bambini delle vicine favele attraverso un progetto didattico, socio-educativo ed alimentare, che nel tempo si evolve, adattandosi alle esigenze sociali in continuo mutamento.

Le fasce d'età interessate per le attività del nuovo anno sono tre:

**prima infanzia** - In questi ultimi anni è emersa la necessità di un intervento educativo e didattico preventivo, per cui è partito un progetto scolastico per i bambini più piccini, dai 3 ai 6 anni; le scuole statali sono fruibili da una percentuale minima della popolazione, creando grandi difficoltà per le famiglie povere che hanno bisogno di lavorare;

**infanzia** - Prosegue l'intervento di sostegno scolastico per i bambini dai 6

agli 8 anni, che frequentano la scuola comunale la mattina e il nostro centro nel pomeriggio;

**adolescenti** - Da quest'anno partirà un progetto pomeridiano finalizzato a sostenere i pre-adolescenti. Il centro attiverà laboratori di musica e di informatica, attività ricreative ed educative, assistenza ai compiti per tutti gli ex alunni del centro che potranno continuare a frequentarlo quotidianamente.

Tutte le attività del centro San José de Calasanz sono rivolte ai più poveri ed hanno la finalità di contribuire all'emancipazione socio-culturale di quella numerosa fascia di popolazione che, nonostante lo sviluppo economico del paese, vive ancora in condizioni di bisogno e spesso di degrado. Per questa ragione TUTTE LE ATTIVITÀ, così come i pasti, sono gratuite e possono proseguire solo grazie al sostegno ed alla collaborazione dei tanti amici della missione.

(Suor Tiziana Barattini)



La nuova biblioteca



Lezione all'aperto



Principio cui si ispira l'Opera Calasanziana a Salvador Bahia



Momenti ludici-educativi

## Lettera aperta dall'Obra Social San Francisco Xavier - San Paolo, Brasile

Cari benefattori/benefattrici,

L'essenza del Natale è la nascita del Salvatore!

il nostro augurio e la nostra speranza è che l'amore possa fiorire in ogni angolo del mondo e che tutti noi possiamo godere della bontà divina ed essere sempre degni dell'amore di Cristo.

Cerchiamo di fare la nostra parte nel raggiungimento della felicità.

Noi dell'OSSF, insieme a tutti i bambini e adolescenti, ringraziamo voi benefattori per tutto quello che fate per noi ed auguriamo un felice Natale ed un Anno Nuovo pieno d'amore, salute e prosperità.



Foto di gruppo in palestra



Foto di gruppo Natalizia



Momenti di studio



Scuola di cucina



Tutti a pranzo

Natale è la presenza di *Gesù* nei nostri cuori, non è solo una rappresentazione, ma la vita, la nascita del Figlio di Dio.

Che la consapevolezza del Natale sia sempre presente in noi giorno dopo giorno e che la speranza sia un traguardo concreto.

Che la luce di *Gesù* Bambino raggiunga ogni casa portando gioia nei nostri cuori.

Che la fraternità universale sia la nostra meta e ci sia soltanto amore in questi tempi difficili, così raggiungeremo la pace tanto desiderata.

È Natale ogni volta che facciamo rinascere negli occhi di un bambino la fiducia e la speranza.

# Buon Natale

La direzione dell'OSSF - Diadema, San Paolo, Brasile

Ricollegandoci ai contenuti del fascicolo precedente di SETEM-Notizie pubblichiamo uno spunto di riflessione sul Natale offerto dalle parole di Papa Francesco, pronunciate in occasione del concerto di Natale che ha avuto luogo il 15 dicembre scorso nell'aula S. Paolo VI:

*«Il Natale è sempre nuovo, perché ci invita a rinascere nella fede, ad aprirci alla speranza, a riaccendere la carità. Quest'anno, in particolare, ci chiama a riflettere sulla situazione di tanti uomini, donne e bambini del nostro tempo – migranti, profughi e rifugiati – in marcia per fuggire dalle guerre, dalle miserie causate da ingiustizie sociali e dai cambiamenti climatici».*

(Papa Francesco)



*Natività - Giotto (Affresco 1313 circa; Transetto destro Basilica inferiore, Assisi)*

Per gli auguri di quest'anno a tutti i sostenitori e amici del SETEM-Italia, il Consiglio Direttivo ha scelto questa Natività di Giotto perché è situata nella Basilica di Assisi dove gli affreschi raccontano la vita di San Francesco, e perché in questa rappresentazione del presepe, particolare per la presenza di due bambinelli, Giotto ha voluto rappresentare la duplice natura di Cristo, umana e divina.

Quella umana viene suggerita nella parte inferiore dell'affresco con la rappresentazione delle due levatrici che con gesti umani abbracciano, fasciano e sostengono il bambino appena nato.

La natura divina viene espressa da Giotto con il blu profondo, luminoso, regale che splende nella notte di Betlemme e con il fascio di raggi dorati che discende dall'alto dei cieli e si posa sul Bambino, congiungendo cielo e terra.

**Auguriamo che il Santo Natale porti serenità e pace a tutti**

*Il Consiglio Direttivo del SETEM-Italia Onlus*

### **COME SOSTENERE I PROGETTI DEL SETEM-ITALIA ONLUS**

- Versamento sul conto corrente postale n. **33561002**  
Intestato a SETEM-Italia Onlus  
Via degli Scolopi, 31 – 00135 Roma
- Versamento con Bonifico bancario  
presso **Banca Prossima**  
**IBAN: IT 10 D 03359 01600 100000000105**  
Intestato a SETEM-Italia Onlus  
Via degli Scolopi, 31 – 00135 Roma
- Opzione 5 per mille, codice da inserire **97090510583**

## **Setem Notizie**

Trimestrale del SETEM (Servizio Terzo Mondo) – Italia ONLUS

Redazione e Amministrazione

Via degli Scolopi 31 – 00135 Roma – Tel. e fax 06 3054062

Casella Postale n° 12353 – 00135 Roma Belsito

E-mail: [info@setem.it](mailto:info@setem.it) – Sito web: [www.setem.it](http://www.setem.it)

Cod. fisc. 97090510583 – CCP 33561002

Direttore: Claudio Marinucci

Redazione: M.R. Acampora, A.M. Accica, A.M. Aglianò, E. Aglianò,

M.R. Ciancio, P. Peru, A. Portioli, A. Marsili

Grafica: Riccardo Principe - Leo Peru

Foto e disegni: Archivio Setem e Segreteria Missioni PP. Scolopi

Iscrizione al Tribunale di Roma n° 221 del 27-03-1995

Direttore Responsabile: Luigi Capozzi

S.T.I. - Stampa Tipolitografica Italiana - Via Sesto Celere 3 - 00152 Roma

Stampato: dicembre 2018